

Comunicato stampa – Igiene ambientale: Sindacati, nuovo Sciopero 11 e 12 luglio per contratto.

Braccia incrociate per 48 ore

FUNZIONE PUBBLICA
CGIL

FIT Cisl Reti
Comunicazioni-Energie-Transporti

UILTRASPORTI

FIADL

11 e 12 LUGLIO 2016

SCIOPERO

NAZIONALE PER IL RINNOVO DEI CCNL DELL'IGIENE AMBIENTALE

CONTRO I LICENZIAMENTI FACILI E RICATTI
Perché vogliono reprimere i lavoratori, eliminando tutele e diritti, minacciandoli con licenziamenti facili

PER UN GIUSTO AUMENTO DELLE RETRIBUZIONI
Perché Unitalia e Assambiente pensano alla parte economica con i soldi dei "monopoli"

PER IL GIUSTO DIRITTO ALLA SALUTE
Perché in questo comparto gli infertili e le malattie professionali stanno diventando un dramma

PER DIFENDERE IL FUTURO DEL COMPARTO
Perché Unitalia e Assambiente non vogliono un contratto collettivo nazionale ma solo cooperativo

PER TUTELARE I CITTADINI
Perché le tasse sui rifiuti pesano quasi 11 miliardi di euro nel 2016, dai 4 miliardi euro del 2008
IL SERVIZIO PUÒ COSTARE MOLTO MENO!

**RIFERIAMO I CITTADINI, DIFENDIAMO I LAVORATORI.
CONTRATTO SUBITO! SENZA DIRITTI E TUTELE NON È LAVORO!**

*rinnovo diritto lavoratori e per
servizi ai cittadini*

Con due nuove giornate di sciopero, in programma lunedì 11 e martedì 12 luglio, prosegue la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori dell'igiene ambientale per rivendicare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro: diritto dei lavoratori, strumento per ampliare le tutele e migliorare i servizi ai cittadini.

Dopo la grande adesione agli scioperi del 30 maggio e del 15 giugno, e alle manifestazioni territoriali, Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Fiadel mettono in calendario due nuove giornate di protesta: i lavoratori del settore incroceranno le braccia

per due giorni consecutivi, 11 e 12 luglio.

Al centro della protesta, il rinnovo di un contratto scaduto da due anni e mezzo, e che interessa circa 100 mila lavoratori, fondato su due elementi: il rispetto dei diritti e delle tutele degli addetti del settore e il miglioramento dei servizi resi ai cittadini.

“Nelle scorse settimane – fanno sapere i sindacati – abbiamo riscontrato il grande supporto dell’Anci e delle amministrazioni locali a favore di una vertenza che si sta caratterizzando come una sfida a vantaggio dei cittadini, senza impoverire i lavoratori, sia nella salute e sicurezza che nelle tutele occupazionali e nella giusta retribuzione”.

Ai Sindaci, proseguono Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel, “abbiamo illustrato i temi della piattaforma sindacale che, tramite un rinnovo contrattuale di natura industriale, riuscirà a garantire regole e tutele ai lavoratori e potrà assicurare ai cittadini il miglioramento della qualità del servizio, anche diminuendo le tariffe”.

Le controparti (Fise/Assoambiente per il settore privato e Utilitalia per quello pubblico) si stanno mostrando “sempre più sorde” al grido di protesta delle lavoratrici e dei lavoratori dell’igiene ambientale.

“Il silenzio delle controparti – affermano i sindacati – è conferma di come alle imprese non piace rendere conto ai Sindaci, non piace il contratto collettivo nazionale e il sistema delle tutele e dei diritti. Il tutto a favore di un profitto sempre maggiore e senza impegno: appaltando tutto alla cooperazione sociale e applicando contratti nazionali molto meno onerosi, a scapito dei lavoratori”.

La mobilitazione generale va avanti ad oltranza. “Il nostro obiettivo – dichiarano le sigle sindacali – è migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro, migliorare le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, ampliare le garanzie

sulla salute e sulla sicurezza, evitare il potere discrezionale sui licenziamenti facili e garantire il giusto salario”.

Lo sciopero nazionale sarà per due giorni consecutivi nelle intere giornate di lavoro di lunedì 11 e martedì 12 luglio 2016, per tutti i turni di lavoro con inizio nelle stesse giornate.

“Come abbiamo già detto più volte – concludono Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel – i lavoratori e le lavoratrici del settore sono degli indomabili riformisti e alla fine avranno ragione sulla parte più conservatrice rappresentata dalle imprese, sostenitrici di un sistema socialmente ed economicamente non più sostenibile”.

FASDA – Ampliamento area possibili fruitori copertura assicurativa Fondo FASDA. Estensione ai familiari dei lavoratori iscritti.



Ampliamento area possibili fruitori copertura assicurativa.

Estensione ai familiari dei lavoratori iscritti.

[Download Circolare FASDA](#)

Siamo lieti di comunicare che nella riunione del 5 aprile 2016 il Consiglio di amministrazione del Fondo FASDA, a conclusione di un approfondito confronto svoltosi in più riunioni con la società Unisalute, ha deliberato di stipulare un ulteriore contratto con la predetta società, che amplia l'area dei possibili fruitori di prestazioni sanitarie integrative del Fondo, estendendone l'iscrizione volontaria ai familiari dei lavoratori già iscritti al Fondo.

La deliberazione del Consiglio dà dunque attuazione a quanto era stato predisposto per tempo dagli Organi del Fondo attraverso le modifiche apportate lo scorso anno all'art. 5 dello Statuto.

Il nuovo comma 4 dell'art. 5 dello Statuto 21 maggio 2015 recita infatti:

“Previa specifica deliberazione degli Organi del Fondo, il lavoratore iscritto al Fondo può iscrivervi i figli del dipendente iscritto e/o i figli del coniuge e/o del convivente more uxorio nonché il coniuge o il convivente “more uxorio” – per ammetterli al godimento delle prestazioni del Fondo attraverso il versamento di una contribuzione aggiuntiva volontaria a proprio carico, secondo la misura e le modalità stabilite dal Regolamento”.

Al fine di diffondere questa innovazione, come è noto il Fondo ha promosso il 9 e 10 giugno , a Sirolo, un seminario formativo rivolto ai quadri sindacali presenti nelle varie realtà aziendali, pubbliche e private, del Paese; quadri che, normalmente, sono disposizione dei lavoratori per fornire informazioni e assistenza di vario genere, anche nei rapporti con la società Unisalute e con la struttura amministrativa di FASDA.

Fa piacere sottolineare che la partecipazione è stata decisamente ampia (oltre sessanta dirigenti sindacali), e che ha avuto un riscontro fortemente positivo da parte dei

presenti, coinvolti direttamente nel confronto con i diversi relatori (Unisalute, Mefop), intervenuti sulle più rilevanti novità connesse all'entrata in vigore dello specifico piano di prestazioni sanitarie integrative.

L'incontro ha anche fornito l'occasione per un confronto costruttivo – con la partecipazione della stessa Presidenza di FASDA – su alcuni aspetti dell'articolato “Sistema operativo Unisalute”, con riguardo alla qualità e all'efficienza dei servizi forniti agli utenti dalla struttura operativa e organizzativa di Unisalute, anche a livello territoriale.

In tale premessa, si precisa quanto segue.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione è volontaria, deve essere attivata dal lavoratore dipendente già iscritto e deve riguardare obbligatoriamente l'intero nucleo familiare.

Per nucleo familiare si devono intendere i seguenti componenti:

- coniuge;
- convivente “more uxorio”;
- figli del lavoratore iscritto;
- figli del coniuge;
- figli del convivente “more uxorio”;
- figli con affidamento condiviso al 50%.

Per quanto concerne i figli, si intendono quelli conviventi fiscalmente e non fiscalmente a carico.

L'attestazione del nucleo familiare è comprovata dall'inoltro del certificato di stato di famiglia ovvero da una dichiarazione di autocertificazione.

Qualora il coniuge/convivente sia già iscritto ad altro Fondo o Cassa è comunque possibile iscrivere gli altri componenti del nucleo familiare.

L'iscrizione deve essere effettuata a partire dal 16 luglio ed entro il 31 ottobre 2016.

Per aderire è sufficiente collegarsi alla propria Area

Riservata all'interno del sito www.unisalute.it .

Il lavoratore che non si sia ancora registrato dovrà eseguire preliminarmente la procedura di registrazione.

Si sottolinea che, qualora il dipendente decida di non rinnovare l'iscrizione del proprio nucleo familiare, il successivo ripristino dell'iscrizione stessa potrà avvenire a condizione che siano passati almeno due anni dalla data di uscita.

CONTRIBUTO ANNUO – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il contributo assicurativo deve essere versato dal lavoratore dipendente con periodicità annuale.

L'ammontare del contributo annuo, comprensivo di oneri fiscali, è di:

- € 175 per coniuge e convivente "more uxorio";
- € 125 per ogni figlio.

Il contributo annuo deve essere pagato per intero seguendo la procedura "on line" nella propria Area Riservata all'interno del sito www.unisalute.it

Il versamento andrà effettuato a partire dal 15 luglio ed entro il 31 ottobre 2016, scegliendo la modalità preferita tra le seguenti:

- finanziamento a tasso zero concesso da Finitalia SpA, intermediario finanziario del gruppo Unipol.
- carta di credito;
- bonifico bancario;

Riguardo al finanziamento, si precisa che la concessione dello stesso è subordinata all'approvazione di Finitalia SpA.

INIZIO COPERTURA ASSICURATIVA

L'inizio della copertura assicurativa avrà luogo a partire dalle prestazioni fruitive **dal 1° ottobre 2016 a tutto il 30 settembre 2017**, in presenza del regolare e completo pagamento del contributo annuo.
